

C'è posta da…

Gianni Rodari



AFORISMI E FRASI CELEBRI

"Quanto pesa una lacrima?
La lacrima di un bambino capriccioso
pesa meno del vento,
quella di un bambino affamato
pesa più di tutta la terra."

"Vale la pena che un bambino impari piangendo quello che può imparare ridendo?"

"Filastrocca di Capodanno:
fammi gli auguri per tutto l'anno
voglio un gennaio col sole d'aprile;
un luglio fresco, un marzo gentile;
voglio un giorno senza sera;
voglio un mare senza bufera;
voglio un pane sempre fresco;
sul cipresso il fior del pesco;
che siano amici il gatto e il cane;

che diano latte le fontane.
Se voglio troppo, non darmi niente,
dammi una faccia allegra solamente.”

“Credo che le fiabe, quelle vecchie e quelle nuove, possano contribuire
a educare la mente. La fiaba è il luogo di tutte le ipotesi.”

“In cuore abbiamo tutti un cavaliere pieno di coraggio,
pronto a rimettersi sempre in viaggio.”

“Ci sono cose da non fare mai,
né di giorno né di notte,
né per mare né per terra:
per esempio, la guerra.”

“È difficile fare
le cose difficili:
parlare al sordo
mostrare la rosa al cieco.
Bambini, imparate
a fare le cose difficili:
dare la mano al cieco,
cantare per il sordo,
liberare gli schiavi
che si credono liberi.”

“Nel paese della bugia la verità è una malattia.”

“Ogni occhio si prende ogni cosa
e non manca mai niente:
chi guarda il cielo per ultimo
non lo trova meno splendente.”

“Se ci diamo la mano
i miracoli si fanno
e il giorno di Natale
durerà tutto l'anno.”

“Dica ognuno quel che vuole: la meglio stufa è sempre il sole.”

“Gli errori sono necessari, utili come il pane, e spesso anche belli: per esempio la torre di Pisa.”

“Fu cambiato l’ordine
degli anelli,
ma la catena
rimase una catena.”

“Se io avessi una botteguccia
fatta di una sola stanza
vorrei mettermi a vendere sai cosa?
La speranza.”

“Tanta gente non lo sa
e dunque non se ne cruccia:
la vita la butta via
e mangia soltanto la buccia.”

“Le favole dove stanno?
Ce n’è una in ogni cosa:
nel legno del tavolino,
nel bicchiere, nella rosa.”

“Chiedo scusa alla favola antica
se non mi piace l'avara formica
io sto dalla parte della cicala
che il più bel canto non vende... regala!”

S’io facessi il fornaio
vorrei cuocere un pane
così grande da sfamare
tutta, tutta la gente
che non ha da mangiare.

CURIOSITÀ

Gianni Rodari, scrittore e giornalista, è considerato il maggiore favolista del Novecento. Nacque a Omegna (VB) il 23 ottobre 1920 e dopo la morte del padre (1929) si trasferì a Gavirate (VA). Ottenuto il diploma magistrale e lasciata l'università, insegnò per qualche tempo in alcune scuole elementari della zona di Varese. Negli anni '50 cominciò a dedicarsi alla scrittura per l'infanzia. Compose filastrocche, poesie, favole e romanzi; tra le sue opere più famose: ***Il romanzo di Cipollino, Gelsomino nel paese dei bugiardi, La torta in cielo, C'era due volte il barone Lamberto e Filastrocche in cielo e in terra***. Nel 1970 ricevette il premio Andersen, il massimo riconoscimento nell'ambito della letteratura per l'infanzia, che lo fece conoscere in tutto il mondo. Morì il 14 aprile 1980 a Roma, la città in cui viveva dal 1950.

- **È stato l'unico italiano a vincere il Premio Hans Christian Andersen**
  Tra i numerosi riconoscimenti guadagnati da Gianni Rodari, il più importante è sicuramente il Premio Hans Christian Andersen, ricevuto nel 1970. Il premio è considerato il Nobel della letteratura per l'infanzia; Rodari è stato l'unico italiano a riceverlo.

- **Il suo nome all'anagrafe è Giovanni Rodari**
  Ebbene sì, il celebre scrittore, pedagogista, giornalista e poeta all'anagrafe aveva un nome diverso da quello con cui lo conosciamo: Giovanni, non Gianni, suo diminutivo.

- **Suo padre era un fornaio**
  Gianni Rodari nasce a Omegna, sul lago d'Orta, il 23 ottobre 1920. Il padre Giuseppe è un fornaio e possiede un negozio lungo la via principale della cittadina; la madre, Maddalena, era commessa della bottega paterna.

- **Inizialmente fu iscritto in seminario**
  Nel 1931, Gianni Rodari fu iscritto dalla madre al seminario cattolico di San Pietro Martire a Seveso, ma nel giro di poco si rese conto che la via religiosa non era quella adatta al figlio.

- **Formò un trio musicale con cui suonava nelle osterie**
  Durante le scuole magistrali, Gianni Rodari prendeva lezioni di violino. La sua passione musicale non era certo superficiale: con due amici formò un trio e cominciò a suonare nelle osterie e nei cortili del vicinato.

- **Fu scomunicato**
  Dopo aver pubblicato il suo primo libro pedagogico *Il manuale del Pioniere*, nel 1951 Gianni Rodari fu scomunicato dal Vaticano, in quanto "ex-seminarista cristiano diventato diabolico". Per questo motivo, nei cortili delle parrocchie si bruciavano i libri dell'autore.

- **I suoi libri sono stati tradotti in numerose lingue**
  Gianni Rodari non è certo un autore di culto solo in Italia: i suoi libri sono stati tradotti in più di cinquanta lingue.
- **I suoi libri erano tradotti in cirillico e diffusi in tutte le scuole dell'URSS**
  L'URSS adottò nelle scuole i libri di Gianni Rodari molto presto, tanto che l'autore si trovò a compiere più volte viaggi in terra sovietica.
  Non solo: il grande successo fece sì che in Russia fossero realizzati cartoni animati tratti dai suoi libri già negli anni Sessanta.
- **La *Grammatica della fantasia* è il suo unico libro teorico**
  Gianni Rodari scrisse numerosi libri per l'infanzia, ma la *Grammatica della fantasia* è il suo unico volume teorico e costituisce (come recita il sottotitolo) un'*introduzione all'arte di inventare storie*, in un dettagliato resoconto in 45 capitoli dei suoi studi sulla letteratura fantastica.
- **Nel 2020 ricorre il centenario dalla sua nascita**
  Proprio quest'anno Gianni Rodari avrebbe compiuto 100 anni. In occasione del centenario sono state organizzate nuove pubblicazioni, mostre, eventi nazionali e internazionali, attivi già da ottobre 2019.

OPERE

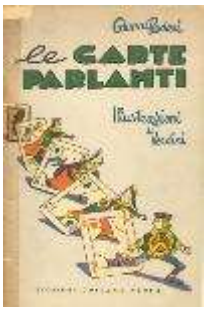


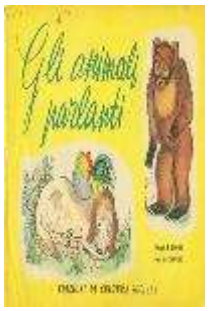


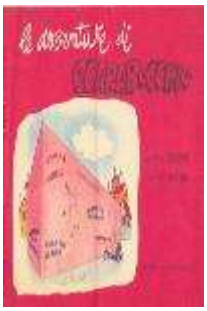


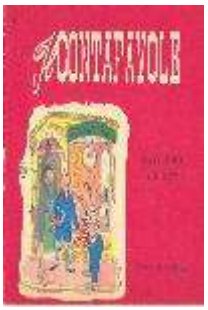


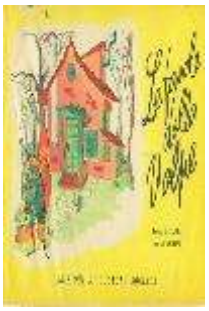


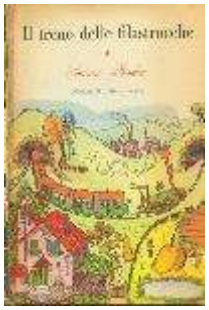








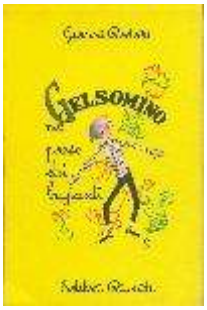


Il treno delle filastrocche

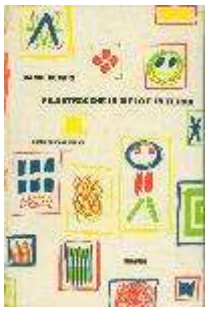

Il libro della Freccia Azzurra

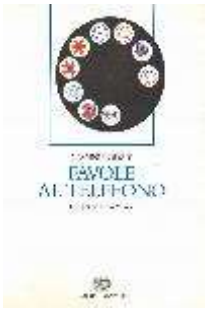



Una scuola GRANDE come il MONDO


Gianni Rodari
CIPOLLINO


Gianni Rodari
GELSOMINO

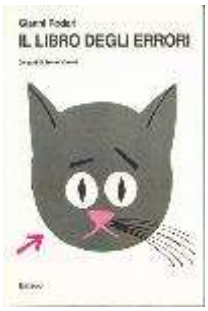


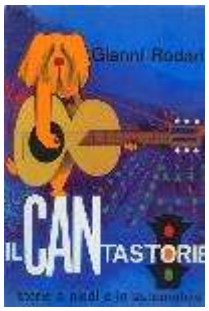

FAVOLE AL TELEFONO


Gianni Rodari
IL PIANETA DEGLI ALBERI DI NATALE

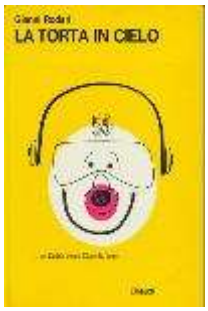

Gip nel televisore


CISELLO BRILLANTE

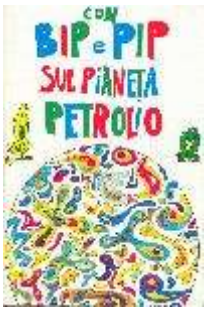

Gianni Rodari
IL LIBRO DEGLI ERRORI

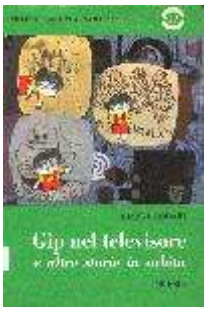

Gianni Rodari
IL CANTASTORIE

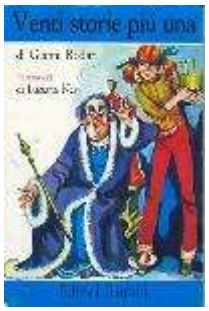

La Freccia Azzurra
Gianni Rodari


Gianni Rodari
LA TORTA IN CIELO

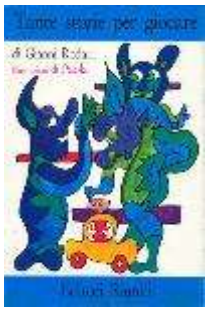

GLI INDOVINELLI DEL PROFESSOR BIP
È nata prima l'auto o la benzina?


CON BIP e PIP SUL PIANETA PETROLIO

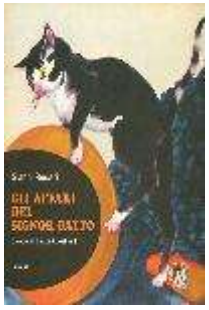

Gip nel televisore
e altre storie in orbita

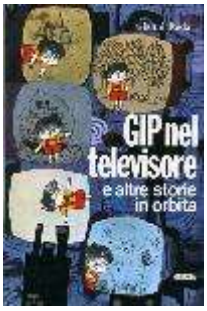

Venti storie più una
di Gianni Rodari


LE FILASTROCCHE DEL CAVALLO PARLANTE


Gianni Rodari
Favole al telefono

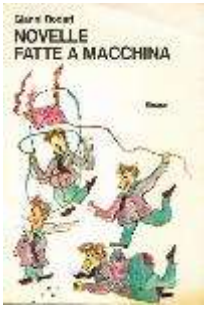

Gianni Rodari
Filastrocche in cielo e in terra


GLI ANIMALI DEL SIGNOR BATTO


GIP nel televisore
e altre storie in orbita


IL PALAZZO DI GELATO


I MAGHI DI GINGILLINO


Gianni Rodari
NOVELLE FATTE A MACCHINA

TEMI E TRAME

Le opere di Gianni Rodari parlano ai bambini ma, diciamo così, in modo che ascoltino i grandi! Lo stile è semplice e leggero e le parole, costruite a mo' di filastrocche o di brevi e simpatici racconti, rimangono impresse nella mente dei piccoli, ma svelano metafore con importanti significati per gli adulti.
Il messaggio instancabile è un messaggio di **pace**, di amore e di fratellanza diretto a tutti gli uomini affinché possano ripudiare con convinzione ogni tipo di guerra e di conflitto.
È inoltre un messaggio culturale in favore della libertà e della possibilità di coltivare nelle nuove generazioni una fantasia estrosa e positiva.
Le tematiche affrontate da Rodari sono svariate: grammatica, viaggi, vita quotidiana, storie di animali (Rodari prediligeva i gatti) e soprattutto vicende surreali e strampalate.
Tutti noi abbiamo fatto le scuole elementari con Rodari, non ci dispiacerà ripercorrere le sue storie bizzarre e imparare ancora qualcosa. Ricordiamoci di ascoltare con un orecchio maturo e un orecchio acerbo (da bambini)…

UNA FINESTRA APERTA SU…

IL PANE Gianni Rodari

S'io facessi il fornaio
vorrei cuocere un pane
così grande da sfamare
tutta, tutta la gente
che non ha da mangiare.

Un pane più grande del sole,
dorato, profumato
come le viole.

Un pane così
verrebbero a mangiarlo
dall'India e dal Chilì
i poveri, i bambini,
i vecchietti e gli uccellini.

Sarà una data da studiare a memoria:
un giorno senza fame!
Il più bel giorno di tutta la storia!

FEEDBACK

A questo link una straordinaria intervista di un gruppo di bambini a Gianni Rodari:

https://www.youtube.com/watch?v=7klBrvDlpIU

Se vi fa piacere visitate anche la pagina dedicata a Gianni Rodari sul sito della nostra scuola:

http://www.iismarconisiderno.edu.it/index.php/2020/04/14/gianni-rodari-100-anni/

Aspetto le vostre riflessioni e i vostri pensieri alla mia mail o, più velocemente, su Whatsapp.

A presto!

bellantonefrancesca.79@gmail.com